

La reazione al cuore nuovo colpisce i polmoni e distrugge i globuli bianchi

WASHKANSKY SEMPRE PIÙ GRAVE MA I CHIRURGHI NON DISPERANO

Quattro morti finora a Tucson negli USA

JET MILITARE PIOMBA SU UN SUPERMERCATO



TUCSON (Arizona), 19. «È venuto giù come una palla di fuoco ed è caduto sul supermercato pieno di gente. Non avevo mai visto niente di più allucinante». Questa la dichiarazione resa da uno dei testimoni della sciagura provocata da un aereo a reazione Phantom, precipitato sopra un grande magazzino pieno di gente, intesa alle compere natalizie. I vigili del fuoco, subito accorsi, non hanno ancora potuto a termine l'opera di sgombero delle macerie ed è quindi impossibile, per il momento, fare un bilancio esatto della sciagura. Sono, comunque, già stati recuperati 4 corpi carbonizzati. De-

cine di feriti e di ustionati si sono presentati ad diversi ospedali per farsi medicare. L'aereo si era atterrito in volo dalla pista della base militare di Davis Monthan. I testimoni lo hanno visto procedere normalmente a quota piuttosto bassa poi improvvisamente, dalla cabina di guida, sono schizzati fuori i seggiolini catapultabili con i due piloti. Subito dopo, il Phantom è sceso a vite incendiandosi e andando a cozzare contro una delle pareti perimetrali del supermercato. Quello che ne è seguito è stato terribile. Il carburante dell'aereo si è sperso

tull'intorno incendiandosi e applicando il fuoco al supermercato e ad alcune abitazioni dei dintorni. Si sono viste, allora, scene atroci: la gente del supermercato cercava di fuggire calpestandosi e correndo. Alcuni correvano con le vesti incendiate, altri, presi dal terrore, venivano raggiunti dal fuoco senza nemmeno tentare la fuga. In breve, le fiamme hanno raggiunto i trenta metri di altezza. Molte persone si sono lanciate coraggiosamente fra il fumo e i crolli riuscendo a portare in salvo donne e bambini. Fra i corpi delle vittime finora recuperate, ve ne sono proprio due di bambini.

Il dottor Botha spiega il comportamento dell'organismo del paziente. Una trasfusione positiva - La moglie, sconvolta dalle cattive notizie, non si è recata in ospedale - Barnard appare di nuovo stanchissimo e provato

CITTA' DEL CAPO, 19.

Louis Washkansky è sempre più grave. L'uomo col cuore di donna non riesce a superare la crisi prodottasi nei giorni scorsi. Sembra che i suoi tessuti, non potendo — a causa della terapia antirigetto — respingere il cuore trapiantato, si rivoltino ora contro i globuli bianchi (leucociti) del paziente, distruggendoli. Una trasfusione ha avuto esito positivo, ma la situazione di Washkansky è ben lungi dall'apparire tranquillizzante. Stamane, al «Grootte Schuur», i medici avevano avuto per i parenti parole di speranza: «Non vi è alcun motivo immediato di inquietudine» avevano dichiarato aggiungendo che lo stesso Washkansky affermava di star molto meglio che domenica, la giornata più difficile dopo l'eccezionale intervento chirurgico. Persisteva però l'inappetenza. Brutto sintomo.

I medici hanno allora deciso di intensificare le somministrazioni di medicine per aiutare l'organismo a ristabilire un equilibrio interno. Il dottor Marthinus Botha, uno dei chirurghi che hanno operato Washkansky, ha dichiarato in mattinata che le condizioni del malato «sono ora molto gravi». Ha aggiunto: «Certo, non abbiamo ancora perduto tutte le speranze». E le speranze sono state appoggiate proprio con un'intensificazione della terapia.

È stato Botha a spiegare la sconcertante variazione di globuli bianchi nel paziente. Il clinico ha precisato che si è verificato un abbassamento improvviso di leucociti nelle ultime 24 ore. Poi ha aggiunto: «Pur continuando a considerare le diverse ipotesi per spiegare la diminuzione dei globuli bianchi, sembra probabile che sia in corso un processo di rigetto. Tale processo può interessare in senso negativo l'organismo, in particolare i polmoni e i globuli bianchi». Trasfusioni energiche di questi globuli sono quindi state apprestate.

Questa procedura — ha ancora detto il dottor Botha — è stata molto efficace in casi analoghi. Prima dell'operazione e anche dopo i globuli bianchi nell'organismo di Washkansky erano in numero superiore a quello normale. A quanto sembra, nel paziente si è manifestata una specie di reazione di auto-immunizzazione contro i propri tessuti, più che nei confronti del cuore trapiantato.

Particolarmente preoccupato e contrariato è apparso il capo dell'equipe di medici che hanno trapiantato il cuore a Louis Washkansky, il dottor Christian Barnard: egli ha aggiunto nuovi elementi a quanto detto ieri, a proposito del fatto che il peggioramento del malato era stato curato come polmonite; «Era un'affezione polmonare, e noi abbiamo usato soltanto della penicillina; altri medicamenti avrebbero infatti potuto contrastare la azione dei farmaci adottati per impedire il rigetto del cuore».

La moglie di Washkansky, intanto, è rimasta profondamente colpita dalle cattive notizie sulla salute del marito. Oggi non ha avuto nemmeno il coraggio di recarsi al Grootte Schuur per parlare con i medici. I due figli, invece, sono rimasti in ospedale per tutta la notte.

La costernazione che regna nel nosocomio è comprensibile: siamo a sedici giorni dall'eccezionale intervento chirurgico; come si ricorderà, sul malato venne trapiantato il cuore di una ragazza morta in un incidente automobilistico. Allo scendere della seconda settimana dall'intervento è subentrata la complicazione. Anche se era previsto un secondo tentativo di rigetto del cuore nuovo da parte dell'organismo, è evidente che, dopo quattordici giorni di conti nei miglioramenti, le speranze si erano dilatate fin quasi ad apparire una meravigliosa certezza di riuscita e di guarigione.

E anche adesso non si nega affatto la grande importanza che, comunque vada, ha avuto l'operazione realizzata dal dott. Barnard e dai suoi collaboratori, che resterà una data fondamentale nel campo della cardiocirurgia e dei trapianti; né si esclude che verranno altre ambiziose mete, quelle annunciate nei giorni scorsi, come il trapianto del cervello umano. Certo è che Barnard ha un malato il viaggio che doveva condurlo negli Stati Uniti, ad illustrare per una rete TV la sua operazione, e che di nuovo non si muove più dal Grootte Schuur, che di nuovo ha il volto stanco e la barba lunga come nei primi giorni, quando Washkansky veniva seguito minuto per minuto. La battaglia per la vita non si è ancora conclusa e, per fortuna, non è ancora perduta.



La signora Ann Washkansky

Condannato a 10 mesi per dieci chili di fave

GENOVA, 19. Un ragazzo di 19 anni, Bruno Usai, è stato condannato dalla 3ª sezione del Tribunale di Genova a 10 mesi e 20 giorni di reclusione: era imputato di aver rubato, con quattro amici, 10 chili di fave, il cui valore non arriva a mille lire. Il giovane, il quale ha ottenuto la sospensione condizionale della pena, non andrà in carcere. L'episodio per il quale Bruno Usai è stato condannato risale al maggio del 1965. Il giovane venne sorpreso nel campo di Giovanni Battista Firpo, mentre riempiva una borsa con le fave. Era con quattro amici: Giancarlo U. e Luciano O., di 15 anni, Rocco C. e Giuseppe F., di 17 anni.

I giovani, all'avvicinarsi del padrone del campo e di altri contadini, fuggirono. Solo Luciano O. venne bloccato. Giovanni Battista Firpo, prima di presentare la denuncia, si rivolse alla madre di Luciano O., chiedendo tremila lire a titolo di indennizzo. La donna rifiutò la somma. Il figlio e gli altri quattro giovani, nel frattempo identificati, vennero così denunciati. Bruno Usai, l'unico che avesse compiuto i 18 anni, è stato condannato: i giudici gli hanno inflitto un mese di reclusione per ogni chilo di fave rubate. Gli altri hanno avuto il perdono giudiziale, o sono stati dichiarati non imputabili per la giovanissima età.

Al Cairo

10 morti nel crollo di due edifici



IL CAIRO — Dieci persone hanno trovato la morte ed altre dieci sono rimaste gravemente ferite per il crollo di due edifici. La sciagura si è verificata ad Abbasiya, a dieci chilometri dalla capitale egiziana; le due case sono crollate a qualche ora di distanza l'una dall'altra. Nella foto: un vigile del fuoco tiene in braccio un bambino di un mese, sopravvissuto al crollo, per portarlo al pronto soccorso.

in poche righe

Epidemia fra gli studenti

ANKARA — In una scuola per maestri elementari a Susuz, presso la frontiera turco-sovietica, una malattia infettiva ha colpito 229 studenti. Si ignora il carattere della malattia. Alcuni degli studenti sono stati ricoverati in ospedale.

Due morti nel camion

LUDINE — Due camionisti sono morti in un incidente avvenuto sulla statale Pontebonina. Si tratta di Alberto Maranzona, di 37 anni e di un suo collega non ancora identificato. I due si trovavano su di un camion uscito fuori strada.

Sano in manicomio

BOLZANO — L'elettricista Luigi Mazzacottini, di 29 anni, ha denunciato due medici e lo ex questore di Bolzano che congiurarono fra loro lo avrebbero fatto ricoverare in manicomio per tre anni, asportando il suo nome. Gli accusati hanno querelato il loro accusatore.

In orbita Cosmos 196

MOSCA — Un satellite sovietico senza uomini a bordo (il Cosmos 196) è stato lanciato in un'orbita simile a quella usata l'ultima volta per uno Sputnik. Dovrebbe studiare le emanazioni radioattive del Sole.

Solo «crosse» al miliardario

DALLAS (Texas) — Il miliardario texano Aigun Meadows, vittima di una serie di truffe clamorose, ha ammesso di essere convinto che 38 dei 40 capoluoghi di maestri truffatori da lui acquistati a Parigi sono solo crosse. La collezione di falsi era stata pagata 525 mila dollari, pari ad oltre 300 milioni.

Rubati preziosi crocifissi

VENEZIA — Due preziosi crocifissi russi dell'ottocento, del valore di alcuni milioni di lire, sono stati rubati in casa dell'arcivescovo della chiesa greco-ortodossa Manassiana Chersonese. Pare che la polizia abbia già arrestato il ladro recuperando i

Dimissioni del sindaco

New York: mafia in municipio

Con ricatti e bustarelle «Cosa Nostra» impone appalti per centinaia di migliaia di dollari

NEW YORK, 19. L'FBI ha annunciato oggi che altri arresti sono imminenti nell'ambito dello scandalo cittadino che ieri sera ha colto i new-yorkesi come un fulmine a ciel sereno. La notizia di un episodio di corruzione che ha per protagonisti James Marcus, assessore alle risorse idriche ed elettrico e amico fidato del sindaco John Lindsay, un industriale che a suo tempo ricoprì un'alta carica in seno al governo statale e quattro persone collegate all'organizzazione di Cosa nostra e l'argomento del giorno.

I giornali dedicano all'affare titoli a caratteri cubitali. Si tratta indubbiamente del più grosso scandalo scoppiato a New York dopo il crollo del 1933, sulla collusione fra il sindaco O'Dwyer, il suo collaboratore James Moran e gli ambienti del racket. Allora O'Dwyer fu costretto a dimettersi e fu invitato come ambasciatore in Messico. Non è ancora noto quali potranno essere le ripercussioni dell'attuale episodio sulla carica del sindaco Lindsay, ma è prevedibile che non saranno molte.

Un Gran Giuri ha accertato che Marcus, sotto le pressioni di ambienti della malavita, concesse un contratto per l'ammontare di ottocentomila dollari all'azienda dell'industriale Hery Fried per le operazioni di pulizia di un grande serbatoio idrico nel Bronx. L'assessore ricevette una bustarella di sedicimila dollari e gli altri elementi implicati nella transazione, somme di varia entità.

Il secondo personaggio coinvolto nello scandalo, Daniel Motto, è un sindacalista che fa parte del consiglio direttivo della Lega contro la diffamazione degli auto-americani, l'organismo diretto da Frank Sinatra.

Londra

Meno morti sulle strade col misuratore dell'altito

LONDRA, 19. I quattro inglesi ingegneri diretti da quando la polizia ha cominciato a usare il misuratore dell'altito, un apparecchio che stabilisce il grado di alcoolismo dei conducenti. Ma il loro sacrificio è stato premiato dai risultati ottenuti: una diminuzione del 39 per cento negli incidenti stradali.

Secondo Scotland Yard, infatti, i feriti in incidenti stradali nel mese di novembre sono stati 5788, la più bassa cifra in dieci anni. I morti sono stati 52 contro i 74 registrati nello stesso mese dell'anno precedente.

In ottobre il Parlamento aveva stabilito che chiunque guidasse in stato di ebbrezza, fosse punito con severe multe e in alcuni casi con la prigione e il ritiro della patente. Lo speciale apparecchio per stabilire il grado di ebbrezza dei guidatori è composto di un'ampolla di liquido che chiunque guidasse di ottanta milligrammi di alcool per millilitro di sangue, di liquido driver, il color scuro scende e gli automobilisti vengono sottoposti ad ulteriori esami.

Un portavoce dell'Automobil Club inglese ha dichiarato: «Gli automobilisti a Londra guidano senz'altro con maggior cautela. Abbiamo riscontrato un immediato effetto nel loro comportamento in seguito all'introduzione del misuratore dell'altito».

Oggi Lotto ed Enalotto

Le estrazioni del lotto che dovevano aver luogo sabato 16 dicembre, sono state sospese. All'estrazione è collegato il relativo concorso Esaltate n. 88.

L'affare Juliano

Preso il ladro dei poliziotti

Rubava per ordine del capo della Mobile di Sassari già incriminato

MILANO, 19. Entrato in un negozio per comprarsi un cappello, un giovane di 20 anni ha tentato di uscire nudo nella strada con il cappello in testa. Marco Tullio Vignelli, di 28, così si chiama il giovane, si trova ora ricoverato all'ospedale psichiatrico di Passirano (Brescia), era entrato nel negozio e aveva chiesto tranquillamente un cappello. Poi era entrato in uno stanzone per provarlo ed era uscito qualche istante dopo completamente nudo. Non è riuscito a guadagnare la porta. Lo hanno bloccato prima.

Meno 37° temperatura record in Jugoslavia

SARAJEVO, 19. Record del freddo sul monte Igman, in Jugoslavia: 37 gradi sotto lo zero. È la temperatura più bassa d'Europa. Il freddo ha colpito anche altre zone della Jugoslavia. Nella Bosnia Erzegovina, la punta massima del freddo è stata registrata a Drvar, con 29 gradi sotto zero. A Sarajevo, la colossale di mercurio è scesa a meno 19, a Bihac meno 17, a Banja Luka e Zenica a meno 16. Anche in Macedonia, la temperatura è ovunque rigida. A Krusevac per la nebbia si sono scontrati due autobus. Quarantasette passeggeri sono rimasti feriti.

Ogni anno per beneficenza

Tuta in fiamme e tuffo col brivido



TOUL (Francia) — Il bagnino May, di 40 anni, si tuffa ogni anno in una piscina con una tuta in fiamme. Lo fa per beneficenza. Eccolo fotografato durante il tuffo di quest'anno mentre, trasformato in forcia umana, sta per toccare l'acqua. Ogni volta torna a riva illeso.

Nuovo sisma a Debar fa crollare le macerie

DEBAR (Jugoslavia), 19. Una violenta scossa sismica ha colpito la città di Debar, distrutta quasi completamente da un terremoto il 30 novembre scorso. Il nuovo sisma ha causato gravissimi danni. La scossa ha fatto crollare le mura rimaste in piedi dopo il terremoto di venti giorni fa, ma già minate dalle 922 scosse di minore intensità registrate nelle ultime settimane. La popolazione ha abbandonato prima del sisma le poche case ancora abitabili e le tende finalizzate per dare ricovero ai senzatetto.

Malato uccide la moglie e si toglie la vita

BERGAMO, 19. Giuseppe Cavallini, di 46 anni, ha ucciso la moglie Elisabetta Rota, di 39 anni, con una pallottola esplosa con una fucile da caccia. Ha quindi rivolto l'arma contro se stesso, togliendosi la vita. La tragedia è stata generata quasi certamente dalle condizioni di salute dell'omocida-suicida. Il Cavallini, il quale aveva un tumore allo stomaco, sapeva di avere davanti a sé pochi mesi di vita e questo fatto lo aveva sconvolto. I due coniugi lasciano tre figli.